

## ANATEMI

→ **«Boicottiamolo»** scrive il quotidiano dei vescovi. E anche: «Gioca coi fanti e lascia stare i santi»

→ **Intanto il film** in due giorni incassa quasi quanto «Rio». Il regista da Fazio: «Prima lo vedano...»

# «Avvenire» contro il Papa di Moretti Ma non si capisce il motivo...

Foto di Philippe Antonello/Ansa



Michel Piccoli in una foto di scena di «Habemus papam»

«Avvenire» attacca «Habemus Papam»: bocchiamo Nanni Moretti al botteghino, l'anatema lanciato ieri dal vaticanista Izzo. Non si è accorto che in due giorni il film ha ottenuto splendidi risultati al botteghino...

**ALBERTO CRESPI**

ROMA

Verrebbe voglia di cavarsela con una battuta: non ci sono più gli anatemi di una volta. *L'Avvenire*, quotidiano cattolico, attacca il film di Nanni Moretti, *Habemus Papam*, con una rubrica del vaticanista Salvatore Izzo. «Bocchiamo *Habemus Papam* al botteghino. Saremo noi a decretare il successo di questo triste film, se ci lasceremo convincere ad andare a vederlo, perché il pubblico laico si annoierebbe a morte e infatti deserterà le sale». Bum! Ai primi due giorni di programmazione (è uscito venerdì) il film contende a *Rio* la testa del box-office: tra venerdì e sabato ha incassato circa 740.000 euro contro gli 872.000 del cartoon «carioca». È facile pronosticare che, con gli incassi di domenica (saranno noti soltanto oggi), entrambi i film supereranno ampiamente il milione di euro nel primo week-end, il che non è davvero malaccio. Insomma, *Habemus Papam* sta andando bene. Speriamo che in questo weekend Izzo non abbia giocato al Totocalcio.

Al di là delle battute - che lasciano il tempo che trovano - e dei numeri - che invece sono indiscutibili, ma non esauriscono il dibattito - è curioso domandarsi come e perché *L'Avvenire* abbia deciso di «boicottare» il film di Moretti. Che intanto, ieri sera alla trasmissione di Fabio Fazio, *Che tempo fa* su Rai 3, ha detto: «Sul mio lavoro c'è libertà di opinione, chiunque può dire qualsiasi cosa, ma io non commento. Dopo averlo visto possono boicottare». Diversi critici di ispirazione cattolica hanno parlato bene del film: Messori sul *Corriere della sera*, ad esempio (più po-